

La guida dei veicoli a motore fuori del territorio italiano durante un periodo di vacanza

di FRANCO SIMONCINI

Senza richiamare norme e senza entrare nei particolari e nelle varie distinzioni, pare chiaro che per guidare un veicolo a motore, in Italia (e nel mondo... in genere) occorra un documento che abiliti alla guida di quel determinato tipo di veicolo a motore. Per intenderci in Italia occorre il Certificato di idoneità alla guida (cosiddetto patentino) per i ciclomotori e la patente di guida (divisa in cinque categorie e una sottocategoria) per condurre gli altri veicoli a motore, fatta salva la necessità di altri certificati o documenti per il trasporto pubblico di persone o per trasporto merci o merci pericolose (CAP, CQC, ADR....) nonché la patente speciale per i diversamente abili.

Venendo ad analizzare i problemi della guida del nostro veicolo, fuori dell'Italia, per il classico periodo di una vacanza, bisogna distinguere se il paese faccia parte dell'Unione Europea o sia un paese extraeuropeo e, fra questi ultimi, quali abbiano aderito ad una convenzione e quali ad un'altra e quali, ancora non abbiano aderito ad alcuna convenzione.

Si riportano, di seguito, gli Stati che fanno parte dell'Unione Europea e la data in cui vi sono entrati.

STATI	INGRESSO NELL'UE
Austria	1 gennaio 1995
Belgio	23 luglio 1952
Bulgaria	1 gennaio 2007
Cipro	1 maggio 2004
Danimarca	1 gennaio 1973
Estonia	1 maggio 2004
Finlandia	1 gennaio 1995
Francia	23 luglio 1952
Germania	23 luglio 1952
Grecia	1 gennaio 1981
Irlanda	1 gennaio 1973
Italia	23 luglio 1952
Lettonia	1 maggio 2004
Lituania	1 maggio 2004
Lussemburgo	23 luglio 1952
Malta	1 maggio 2004
Paesi Bassi	23 luglio 1952
Polonia	1 maggio 2004
Portogallo	1 gennaio 1986
Regno Unito	1 gennaio 1973
Repubblica Ceca	1 maggio 2004
Romania	1 gennaio 2007
Slovacchia	1 maggio 2004
Slovenia	1 maggio 2004
Spagna	1 gennaio 1986
Svezia	1 gennaio 1995
Ungheria	1 maggio 2004

